

COMUNE DI VICOPISANO

Provincia di PISA

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Mario REDENTI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 98 del 05/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di VICOPISANO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 05/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Mario REDENTI

1. PREMESSA

Il sottoscritto revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 24/03/2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;
 - che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 01/12/2023 con delibera n.112 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di VICOPISANO registra una popolazione al 01.01.2023, di n 8592 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione non ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP) ha espresso parere con verbale n 96 del 13/11/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR, ma le opere finanziate in ambito pnrr sono indicate nel quadro riassuntivo di tutte le opere in corso di realizzazione.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 04/05/2023 con verbale n 83

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

TABELLA 1

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 11.060.192,78
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 913.984,58
b) Fondi accantonati	€ 6.726.115,97
c) Fondi destinati ad investimento	€ 191.268,84
d) Fondi liberi	€ 3.228.823,39
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 11.060.192,78

Nell'esercizio 2023 è stata applicata al bilancio la quota di avanzo di € € 1.821.537,15

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023 con verbale n. 88 del 18/07/2023

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

TABELLA 4

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 1.821.537,15	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	1839935,02	€ 54.879,50	€ 53.879,50	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 6.049.805,00	€ 6.170.563,00	€ 6.365.970,00	€ 6.353.970,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 635.216,96	€ 565.709,18	€ 515.886,39	€ 515.886,39
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 2.120.820,00	€ 1.823.010,00	€ 1.818.807,48	€ 1.828.810,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.440.918,33	€ 1.803.333,33	€ 4.560.888,89	€ 1.745.444,44
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ 173.894,14	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.902.000,00	€ 2.932.000,00	€ 2.932.000,00	€ 2.932.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 17.310.232,46	€ 14.023.389,15	€ 16.747.432,26	€ 13.876.110,83
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 8.900.925,58	€ 8.524.282,37	€ 8.582.925,05	€ 8.525.637,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 4.930.288,93	€ 1.987.227,47	€ 4.689.048,05	€ 1.873.603,60
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 77.017,95	€ 79.879,31	€ 43.459,16	€ 44.869,64
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.902.000,00	€ 2.932.000,00	€ 2.932.000,00	€ 2.932.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 17.310.232,46	€ 14.023.389,15	€ 16.747.432,26	€ 13.876.110,83

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	2024	2025	2026
FPV – parte corrente	€ 54.879,50	€ 53.879,50	€ 0,00
FPV – parte capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Il fondo è stato evidenziato solo per la parte corrente ma in sede di variazione sarà necessaria la costituzione della parte di investimento correlata ai cronoprogrammi delle opere in corso per permetterne la realizzazione;

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità (non sussiste la fattispecie)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

TABELLA 6

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni competenza	2025 di Previsioni competenza	2026 di Previsioni competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	54879,5	53879,5	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8559282,18	8700663,87	8698666,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8524282,37	8582925,05	8525637,59
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>53879,5</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>714000</i>	<i>727000</i>	<i>737000</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	79879,31	43459,16	44869,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	10000,00	128159,16	128159,16
---	-----------------	------------------	------------------

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti(2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>		

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10000	128159,16	128159,16
--	-----	-------	-----------	-----------

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
---	-----	------	------	------

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)

O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
--------------------	--	-------------	-------------	-------------

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	-	-
---	-----	------	---	---

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00		

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1977227,47	4560888,89	1745444,44
----------------------------------	-----	------------	------------	------------

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
---	-----	------	------	------

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
---	-----	------	------	------

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
--	-----	------	------	------

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
--	-----	------	------	------

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
---	-----	------	------	------

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10000	128159,16	128159,16
--	-----	-------	-----------	-----------

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
---	-----	------	------	------

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1987227,47 0,00	4689048,05 0,00	1873603,6 0,00
--	-----	--------------------	--------------------	-------------------

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
---	-----	------	------	------

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
--	-----	------	------	------

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
--	-----	------	------	------

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
--	-----	------	------	------

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
---	-----	------	------	------

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
--	-----	------	------	------

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
--	-----	------	------	------

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
---	-----	------	------	------

EQUILIBRIO FINALE

W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--------------------------------	--	-------------	-------------	-------------

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto omettendo di allegare i prospetti A1 e A2

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

TABELLA 7

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 7.570.122,07	€ 7.464.053,29	€ 7.464.053,29
di cui cassa vincolata	€ 362.902,08	€ 169.103,68	€ 274.888,16
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il bilancio complessivo di cassa è sotto riprodotto per valutazioni di corretta compilazione

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				6.800.000,00
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		4.921.982,61	6.170.563,00	11.092.545,61	5.625.749,97
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	235.987,69	565.709,18	801.696,87	801.696,87
3	<i>Entrate extratributarie</i>	893.853,07	1.823.010,00	2.716.863,07	1.960.956,01
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	909.771,28	1.803.333,33	2.713.104,61	2.713.104,61
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	173.894,14	173.894,14	173.894,14
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	61.730,63	2.932.000,00	2.993.730,63	2.993.730,63
	TOTALE TITOLI	7.023.325,28	13.968.509,65	20.991.834,93	14.769.132,23
	TOTALE ENTRATE	7.023.325,28	13.968.509,65	20.991.834,93	21.569.132,23

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	2789280,49	8.524.282,37	11.313.562,86	10.517.128,86
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	2088218,45	1.987.227,47	4.075.445,92	4.075.445,92
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		79.879,31	79.879,31	79.879,31
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		500.000,00	500.000,00	500.000,00

7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	63206,6	2.932.000,00	2.995.206,60	2.995.206,60
TOTALE SPESE		4.940.705,54	14.023.389,15	18.964.094,69	18.167.660,69
SALDO DI CASSA					3.401.471,54

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è stata effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- **ha registrato**, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%. (l'incidenza dei debiti di finanziamento rappresenta il 4,47% delle immobilizzazioni)
- **non ha rilevato incrementi** di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011)
- **è in regola** con gli accantonamenti al FCDE

non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui (non sussiste la fattispecie)

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015. (non sussiste la fattispecie)

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

TABELLA 8

<u>Scaglione</u>	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
fino a 15000	0,00680	0,00680	0,00680	0,00680
Da 15000 a 28000	0,00760	0,00760	0,00760	0,00760
Da 28000 a 50000	0,00790	0,00790	0,00790	0,00790
Oltre 50000	0,00800	0,00800	0,00800	0,00800

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011 e sono attestate nel triennio ad una media annua di riscossione pari ad € 655.000 valutate in via prudenziale e suscettibili di variazione in dipendenza delle modifiche agli scaglioni, aliquote ed esenzioni correlate alla nuova legge di bilancio per il 2024 in corso di approvazione;

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente **non ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale giusta differimento di decorrenza al 2025 disposta con l'art. 6 ter dl. 29/09/2023 n. 132 convertito nella legge 27/11/2023 n. 170;

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

TABELLA 8-b

IMU	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 1.742.000,00	€ 1.875.000,00	€ 1.883.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

TABELLA 8-c

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 2.353.863,00	€ 2.399.270,00	€ 2.399.270,00

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) che troverà completamento entro il 30 aprile 2024 unitamente alle nuove tariffe correlate al piano stesso;

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TABELLA 9

Titolo 1 - recupero evasione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Prev.	Prev.	Prev.
Recupero evasione IMU	€ 440.000,00	€ 450.000,00	€ 460.000,00

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TABELLA 10

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00

TOTALE SANZIONI	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00
------------------------	--------------------	--------------------	--------------------

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 25000 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 30000 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta in data 01/12/2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

PREVENTIVO 2024-2026 DESTINAZIONE PROVENTI ART. 208 e 142 CDS
(importi di competenza, escluso eventuale FPV spesa)

DESCRIZIONE	SE RV IZI	O	CAP/ART 252-1 ED IL 50% DEL 252-002	PREVISIONI 2024 DI CASSA (RUOLI) E DI COMPETENZ A	QUOTA 50% A DESTINAZIONE VINCOLATA OLTRE AL 100% DELLA QUOTA EX 142 (DEDOTTA LA QUOTA QUOTA TI SPETTANTE T ALLA O PROVINCIA DI L PISA - CAP 536/S) O
PROVENTI EX ART. 142 DI SPETTANZA COMUNALE e PROVINCIALE	4				2.500,00
PROVENTI DIRETTI ART.208	4		252-4	30.000,00	
RISCOSSIONE RUOLI PREVISIONE DI CASSA	4		252-3 CASSA	20.000,00	
PREVISIONE DI RUOLI	4		252-3	25.000,00	
A DETRARRE: FCDDE RELATIVO AI RUOLI	4		2479/000	-25.000,00	
 PROVENTI DELLE SANZIONI AMMNISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ISCRITTI NEL BILANCIO DI PREVSIONE				50.000,00	27.500,00
 <i>a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;</i>					6.875,00
SEGNALETICA	4		2010		10.000,00 I
 TOTALE a)					6.875,00
<i>b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1</i>					6.875,00

dell'articolo 12;

ACQUISTO, NOLEGGIO E MANUTENZIONE AUTOMEZZI, MEZZI E ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE E PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO STRADALE

4 2602

10.000,00 II

TOTALE b)

-

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica

13.750,00

SPESE PER LA MANUTENZIONE GENERALE DELLE STRADE, PIAZZE E PERCORSI AI FINI DELLA SICUREZZA E MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE, ANCHE A TUTELA DEGLI UTENTI "PIU' DEBOLI" (bambini, anziani, disabili ecc)

3 2008

15.000,00 I

RISTRUTTURAZIONE VIABILITA' STRADE BIANCHE

ASSUNZIONI STAGIONALI

I

TOTALE c)

I

TOTALE COMPLESSIVO LETTERE a) - b) - c) DI CUI:

35.000,00

TOTALE DESTINATO A SPESA DI INVESTIMENTO

10.000,00 II

TOTALE DESTINATO A SPESA CORRENTE

25.000,00 I

% DI DESTINAZIONE A SPESE VINCOLATE EX ART. 208, LETT. a) - b) - c)

66,67%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TABELLA 11-a

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	6.000,00	12.000,00	12.000,00
Altri (specificare)	1.240.900,00	1.245.900,00	1.255.900,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.261.900,00	1.272.900,00	1.282.900,00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

TABELLA 11-b

ALLEGATO "C"		ESERCIZIO		2024	
COMUNE DI VICOPISANO Prov. di Pisa					
RIEPILOGO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE					
n.	Descr. Servizio	Altre spese	Tot. Entrate	Spese	
Personale				Totale	
1	Illuminazione sepulture	39.000,00	15.382,89	17.431,25	32.814,14
2	Vacanze anziani	-	1.360,44	4.069,00	5.429,44
3	Refezione scolastica	159.000,00	3.640,88	293.281,00	296.921,88
TOTALI	198.000,00	20.384,21	314.781,25	335.165,46	
La percentuale dei costi complessivi che si prevede di finanziare con tariffe e contribuzioni è quella risultante dal seguente rapporto:					
198.000,00	x100		59,08%		
335.165,46					

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione del 01/12/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 59,08 %.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

TABELLA 12

Titolo 3		Previsione	Previsione	Previsione
		2024	2025	2026
		Prev.	Prev.	Prev.
Canone Unico Patrimoniale	parte pubblicità	€ 61.000,00	€ 61.000,00	€ 61.000,00
canone unico	parte occup.suolo	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00
TOTALE		€ 116.000,00	€ 116.000,00	€ 116.000,00

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

TABELLA 13

Titolo 4		Previsione	Previsione	Previsione
		2024	2025	2026
		Prev.	Prev.	Prev.
permessi costruire	a	€ 1.283.333,33	€ 1.728.888,89	€ 844.444,44

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **non tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TABELLA 14

previsioni	2024	2025	2026
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 1.733.923,00	€ 1.770.702,50	€ 1.716.823,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 129.480,00	€ 129.280,00	€ 129.280,00
103 Acquisto di beni e servizi	€ 4.770.047,94	€ 4.825.335,54	€ 4.832.338,06
104 Trasferimenti correnti	€ 808.150,00	€ 808.250,00	€ 808.950,00
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 38.347,43	€ 35.787,02	€ 34.376,54
108 Altre spese per redditi da capitale	€	€	€

109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 14.500,00	€ 14.500,00	€ 14.500,00
110	Altre spese correnti	€ 1.029.834,00	€ 999.069,99	€ 989.369,99
	Totale	8.524.282,37	8.582.925,05	8.525.637,59

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali),
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 ;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto/non tiene** conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Si riporta tabella riassuntiva per la determinazione dei limiti di spesa del personale

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA: Comuni soggetti alla disciplina di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti, L. n. 296/06		Stanziamen- ti 2024 (da previsio- ne) - Me- todo CdC Molise compe- tenza fi- nanziaria potenzia- ta	Stanziamen- ti 2025 (da previsione) - Metodo CdC Moli- se compe- tenza fi- nanziaria potenziata	Stanziamen- ti 2026 (da previsione) - Metodo CdC Moli- se compe- tenza fi- nanziaria potenziata
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente (comprende buoni pasto 14.000 euro) -513/000: 400,00 per ciascuna annualità	+ 1.733.523,00	1.770.302,50	1.716.423,00

2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. intenzionali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 103)	+	0,00	0,00	0,00
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)	+	0,00	0,00	0,00
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto – qui sono compresi nel 101, ecc.)	+	10.860,00	10.860,00	10.860,00
5	Irap macroaggregato 102	+	107.140,00	106.940,00	106.940,00
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			1.851.523,00	1.888.102,50	1.834.223,00
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+			
TOTALE SPESA DI PERSONALE			1.851.523,00	1.888.102,50	1.834.223,00
COMPONENTI ESCLUSE:			Stanziam- enti 2024 (da previsio- ne) - Me- todo CdC Molise compe- tenza fi- nanziaria potenzia- ta	Stanziam- enti 2025 (da previsione) - Metodo CdC Moli- se compe- tenza fi- nanziaria potenziata	Stanziam- enti 2026 (da previsione) - Metodo CdC Moli- se compe- tenza fi- nanziaria potenziata
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	366.946,59	376.946,59	356.946,59
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	79.000,00	79.000,00	79.000,00
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	27.600,00	27.600,00	27.600,00
10	Spese per formazione del personale	-	6.800,00	6.800,00	6.800,00
11	Rimborsi per missioni	-	1.090,00	1.090,00	1.090,00
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	0,00	0,00	0,00
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	46.500,00	40.000,00	40.000,00
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	1.500,00	1.500,00	1.500,00
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	0,00	0,00	0,00
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	0,00	0,00	0,00
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	0,00	0,00	0,00
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	27.920,00	27.920,00	27.920,00
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	6.700,00	6.700,00	6.700,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-			
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono sog-	-			

	gette a IRAP)			
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)			
24	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014 e dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015			
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE		565.056,59	568.556,59	548.556,59
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA		1.286.466,41	1.319.545,91	1.285.666,41

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO)	1.487.768,59	1.487.768,59	1.487.768,59
L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini assoluti)?	SI	SI	SI
Margine di spesa ancora sostenibile nel 2023	201.301,18	168.221,68	202.101,18

Nella tabella che segue si dà dimostrazione del rispetto della **spesa di personale flessibile** nel periodo oggetto di programmazione:

LIMITE SPESA FLESSIBILE (100% spesa 2009)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
122.780,88	101.070,00	102.979,00	101.070,00

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 200.000 di cui per spese di investimento euro 140.000 ed euro 60.000 per spese di parte corrente

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:
Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale e le fonti di finanziamento a copertura:

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	2024	2025	2026
Totale Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.852.227,47	4.649.048,05	1.833.603,60
Totale Macroaggregato 3 - Contributi agli investimenti	125.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE TITOLO II	1.987.227,47	4.689.048,05	1.873.603,6

FONTI DI FINANZIAMENTO	2024	2025	2026
Avanzo vincolato destinato a spesa di investimento			
Fondo pluriennale vincolato entrata di parte capitale			
Avanzo di parte corrente	10.000,00	128.159,16	128.159,16
Alienazione beni	450.000,00	250.000,00	201.000,00
Contributo per permesso a costruire	1.283.333,33	1.728.888,89	844.444,44
Contributi in c/capitale da amministrazioni pubbliche	70.000,00	2.582.000,00	700.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	173.894,14		
Contributi agli investimenti da privati			
totale = spesa in c/investimento 2024-2026	1.987.227,47	4.689.048,05	1.873.603,6

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento;

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza e di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione dei fondi di riserva , iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

FONDO DI RISERVA	previsione 2024	previsione 2025	previsione 2026
stanziamento di competenza	53.254,50	53.369,99	53.669,99
spese correnti iniziali	8.524.282,37	8.582.925,05	8.525.637,59

FONDO DI RISERVA	previsione 2024	previsione 2025	previsione 2026
% risultante	0,62%	0,62%	0,63%
importo minimo 0,30%	25.572,85	25.748,78	25.576,91
importo vincolato 0,15%	12.786,42	12.874,39	12.788,46
previsione di cassa	70.000,00		
spese finali	10.511.509,84		
% risultante	0,67%		
importo minimo 0,20%	21.023,02		

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa (vedi prospetto sopra)

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

FCDE ISCRITTO A BILANCIO 2024-2026 SUL PERIODO 2017-2021 CON SLITTAMENTO DEL QUINQUENNIO (OVVERO CON RISCOSSIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO SUCCESSIVO IN CONTO RESIDUI)

voce di entrata	FONDO (100 - %media)	PREV entrate 2024	FCDE	stanziamento minimo di bilancio 2024 100%	stanziamento FCDE nel bilancio 2024	%	PREV entrate 2025	FCDE	stanziamento minimo di bilancio 2025 100%	stanziamento FCDE nel bilancio 2025	%	PREV entrate 2026	FCDE	stanziamento minimo di bilancio 2026 100%	stanziamento FCDE nel bilancio 2026	%
Ruoli coattivi CDS CAP 252/003	88,04%	25.000,00	22.010,00	22.010,00	23.000,00	104,50%	25.000,00	22.010,00	22.010,00	23.000,00	104,50%	25.000,00	22.010,00	22.010,00	23.000,00	104,50%
TARI CAP 51/000	19,40%	2.353,863,00	456.649,42	456.649,42	457,000,00	100,08%	2.399,270,00	465.458,38	465.458,38	470,000,00	100,98%	2.399,270,00	465.458,38	465.458,38	470,000,00	100,98%
Recupero evasione ICI/IMU CAP 21/001-2 - CAP	45,61%	440,000,00	200.684,00	200.684,00	234,000,00	116,60%	450,000,00	205.245,00	205.245,00	234,000,00	114,01%	460,000,00	209.806,00	209.806,00	244,000,00	116,30%

10/0 03 E 11/0 00															
Re- cu- pero eva- sio- ne TASI CAP 12/0 03 E 12/0 02	23,8 5%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
tota- le	2.818.8 63,00	679.3 43,42	679.34 3,42	714.00 0,00	105, 10%	2.874.2 70,00	692.7 13,38	692.71 3,38	727.00 0,00	104, 95%	2.884.2 70,00	697.2 74,38	697.27 4,38	737.00 0,00	105, 70%

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023;

In particolare la procedura è stata la seguente:

- sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione (a livello di capitolo);
- sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1), le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria ovvero, nella fattispecie, la media semplice dei rapporti tra incassato ed accertato, in quanto ritenuto più equilibrato e veritiero ed in continuità con gli esercizi precedenti;
- E' stata utilizzata la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, secondo la seguente formula (eventualmente ponderata):

Numeratore: incassi di competenza es. (X) + incassi esercizio (X+1) in c/residui (X)

Denominatore: accertamenti esercizio (X)

(con slittamento del quinquennio)

Al fine di determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario in primo luogo individuare le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli. Le entrate sottoposte ad accantonamento sono state le seguenti, sia in sede di prima applicazione della norma che successivamente:

- ruoli CDS (somme dovute per violazioni di norme del codice della strada e non pagate);

- evasione ICI / IMU/tasi
- tributo TARI a copertura del servizio di raccolta smaltimento dei rifiuti (il calcolo si è concentrato sugli anni di diretta gestione, ormai dal 2013 compreso)

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

A tale riguardo si evidenzia che non è stato calcolato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per le seguenti entrate:

- Addizionale Irpef, poiché nel corso degli anni, sebbene l'accertamento non fosse avvenuto per cassa, le previsioni di entrata si sono sempre completamente realizzate nell'anno successivo a quello di riferimento, non generando pertanto perdite effettive sul bilancio, anzi , più di frequente maggiori entrate;
 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (ormai soppressi e sostituiti dal canone unico patrimoniale di recentissima istituzione), tenuto conto dell'andamento storico che non ha generato residui attivi di difficile esazione, stante il regolare riversamento del Canone fisso da parte del concessionario Irtel srl. Dal 2019, poi, la riscossione è effettuata direttamente su conto corrente postale intestato al Comune, mentre permaneva per il concessionario l'obbligo di corrispondere un canone netto fisso annuo, mentre adesso il contratto concessorio è ad aggio; si conferma l'esclusione dell'entrata dal FCDE per questo periodo programmatico, visto l'andamento dell'entrata;
 - Proventi dei servizi per i quali l'accertamento corrisponde all'incasso effettivo, poiché l'erogazione del servizio avviene dopo il pagamento o per i quali è possibile interrompere tempestivamente il servizio : diritti di segreteria, servizio refezione scolastica, proventi da celebrazione matrimoni, lampade votive ecc;
 - Canone unico patrimoniale: questa fase non vi sono sufficienti elementi per ipotizzare eventuali % di sofferenza nella riscossione; tuttavia l'Amministrazione si riserva di rivalutare l'opportunità di uno stanziamento a titolo di FCDE nel proseguo dell'esercizio;
 - Proventi dei servizi per i quali si osserva un consolidato trend storico alla piena riscossione, per le modalità di erogazione del servizio;
 - Permessi a costruire: di regola il permesso è rilasciato previa pagamento del quantum dovuto e nel caso di rateizzazione esso è garantito da polizza fidejussoria rilasciata da primaria compagnia assicurativa.
- per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto adeguato e congruo.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza allegato espressamente al rendiconto 2022 quale atto istruttorio inviato alla corte dei conti per l'esame del conto di riferimento;

Accantonamento del fondo rischi per contenzioso:

Sulla base del nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in si è provveduto alla determinazione dell'accantonamento al fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente e formatosi negli esercizi precedenti.

Sulla base delle informazioni ricevute dai competenti uffici, in ossequio al principio di prudenza, nel bilancio di previsione è stato stanziato il seguente importo a tale titolo:

2024	€ 5.000,00
2025	€ 5.000,00
2026	€ 5.000,00

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.
Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Accantonamento per perdite di partecipate

E' stata accantonata nel bilancio di previsione 2024-2026 la somma di euro 5.000,00, replicata per il biennio successivo esclusivamente in ossequio al principio di prudenza.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Si riepilogano gli altri accantonamenti come segue;

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Fondo perdite società partecipate	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 5.300,00	€ 5.300,00	€ 5.300,00
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 30.000,00	€ 40.000,00	€ 20.000,00
TOTALI	€ 45.300,00	€ 55.300,00	€ 35.300,00

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetterà** criteri previsti d alla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che **non sono** programmate operazioni di investimento **nel triennio**

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

TABELLA 18-a

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	1.349.052,52	1.274.791,51	1.197.773,56	1.117.894,25	1.074.435,09

Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	74.261,01	77.017,95	79.879,31	43.459,16	44.869,64
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	1.274.791,51	1.197.773,56	1.117.894,25	1.074.435,09	1.029.565,45

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

TABELLA 18-b

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	41.208,79	€ 38.347,43	€ 35.787,02	€ 34.376,54
Quota capitale	77.017,95	79.879,31	43.459,16	44.869,64
Totale fine anno	118.226,74	118.226,74	79.246,18	79.246,18

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento 2024

ENTRATE DA RENDICONTO 2022	%
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2022	€ 8.360.124,49
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 836.012,45
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2024	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 38.247,43
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-€ 996,52
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	

(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 37.250,91	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto (G/A)*100		0,45
importo teorico interessi su mutui realizzabili	798761,54	
 Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento 2025		
ENTRATE DA RENDICONTO 2023		%
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2023	€ 8.805.841,96	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 880.584,20	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 35.687,02	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 35.687,02	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto (G/A)*100		0,41
importo teorico interessi su mutui realizzabili	844897,18	
 Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento 2026		
ENTRATE DA RENDICONTO 2024		%
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2024	€ 8.559.282,18	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 855.928,22	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 44.869,64	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 44.869,64	

importo teorico interessi su mutui realizzabili

811058,58

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022. Gli organismi partecipati sono cos' evidenziati:

SOCIETA' PARTECIPATE	%
C.P.T Compagnia Pisana Trasporti Spa - in liquidazione da nov 2012 (cessata nel corso del 2021)	====
C.T.T. Nord Srl - subentrata a CPT, partecipazione diretta da maggio 2013	0,87
Toscana Energia Spa	0,3976
Geofor Spa (diventata indiretta dal 31/12/15)	====
Ecofor service Spa (dismessa)	====
Geofor Patrimonio Srl	4,685%
GEA Patrimonio SRL (fusa per incorporazione in Geofor patrimonio srl nel maggio 18)	====
Cerbaie Spa (in corso di liquidazione)	4,21
A.P.E.S. s.c.p.a.	0,80
RETIAMBIENTE Spa	0,313
CONSORZI	%
Di diritto privato	
Consorzio gestione e sviluppo parco termale Uliveto in liquidazione - dismesso	===
Consorzio Energia Veneto C.E.V.	0,09740
T.U. 267/00 obbligatori	
Autorità Idrica Toscana	0,08
Comunità di Ambito ATO Toscana Costa	0,65
T.U. 267/00 Facoltativi	
Società della Salute della zona pisana	2,87

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019)

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate].

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate sul quale l'organo di revisione ha espresso il proprio parere n.65 del 05/12/2022 a cui si fa riferimento

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso in cui abbia proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, **non ha provveduto** a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. 201/2022. **(non sussiste la fattispecie)**

Garanzie rilasciate

non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come da prospetto inviato alla corte dei conti entro il 31/07/2023 a cui si fa riferimento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata, peraltro limitato alla sola parte corrente

- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, **esclusa la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata che l'ente dovrà effettuare tempestivamente con variazione di bilancio da introdurre dopo la relativa determinazione;**

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i relativi finanziamenti:

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui

documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
dott. Mario REDENTI

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 – Codice dell'Amministrazione digitale.